

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno **8** del mese di **Febbraio** alle ore **10,00** presso i locali sociali siti in Via Volturmo, 2 Palermo, si riunisce in seconda convocazione, in modalità mista, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'AMAP S.p.A., giusta avviso inviato con nota Nr. prot. 001- 1631-GEN/2024 del 24-01-2024, ai sensi degli artt. 14 e 16 del vigente Statuto AMAP S.p.A., con il seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazione dell'assemblea dei soci n. 4 del 22 settembre 2023 avente ad oggetto "*Approvazione Piano Industriale Pluriennale del Gestore Unico AMAP S.p.A.*" – Informativa sullo stato di avanzamento degli adempimenti e conseguenti determinazioni.
2. Nomina nuovi Componenti Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo in rappresentanza del Socio di maggioranza (art. 25, comma 8, – Statuto Amap S.p.A.) designati giusta nota nr. prot. 1451063 del 6/11/2023 del Sindaco del Comune di Palermo (già trasmessa ai Soci in allegato alla nota Amap nr. Prot. 001 – 20126-GEN/2023 del 09-11-2023).
3. Nomina Organi di controllo (Artt. 33 e 34 Statuto Amap S.p.A.) e determinazione del compenso.
4. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente Statuto sociale, l'Amministratore Unico, Ing. Alessandro Di Martino e viene chiamata a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Concetta Russo, funzionario dipendente della Società, che accetta.

A questo punto l'Amministratore Unico dichiara che l'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convocata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 16 del vigente Statuto AMAP S.p.A.

E' presente il Comune di Palermo, titolare di n. 25.576.000 di azioni sociali del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, rappresentative del capitale sociale, rappresentato dal Vice Sindaco On.le Maria Carolina Varchi, giusta delega conferita con nota del Sindaco Prot. n. 140109 del 06/02/2024 (acquisita al Nr. prot. 001-16427 -EML/2024 del 07/02/2024).

I nomi degli Azionisti Comuni dell'ATI Palermo, intervenuti all'Assemblea (in presenza o in videoconferenza) anche per delega, sono contenuti in un foglio a parte agli atti della Società.

Per il Collegio Sindacale sono presenti (collegati in videoconferenza) il Dott. Giovanni Battista Scalia, Presidente e i Sindaci effettivi Dott. Gianfranco Arone di Valentino e Dott.ssa Graziella Ricotta, Sindaco effettivo.

Partecipa il Direttore Generale f.f., Ing. Giovanni Sciortino.

Di seguito l'Ing. Di Martino, dopo avere rivolto un saluto al Vice Sindaco del Comune di Palermo ed a tutti i Soci, invita i signori Azionisti alla trattazione dei punti all'odg :

Punto 1 all'ordine del giorno: Deliberazione dell'assemblea dei soci n. 4 del 22 settembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Industriale Pluriennale del Gestore Unico AMAP S.p.A." – Informativa sullo stato di avanzamento degli adempimenti e conseguenti determinazioni.

Prende la parola l'Amministratore Unico per illustrare, nel dettaglio, i contenuti della nota societaria Nr. prot. 001 – 2070-GEN/2024 del 01-02-2024 inviata agli Azionisti per una dovuta informativa sullo stato di avanzamento degli adempimenti disposti con la precedente deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 22.9.2023 e ciò anche ai fini dell'adozione delle necessarie conseguenti determinazioni.

L'Amministratore Unico, preliminarmente, ricorda che con l'approvazione del Piano Industriale Pluriennale 2023 – 2045 sono state poste le basi per l'attuazione degli impegni gestionali affidati con il Piano d'Ambito al Gestore Unico AMAP S.p.A. da parte dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'ATO di Palermo e che i suddetti impegni obbligano al perseguimento di obiettivi di qualità del servizio e di efficientamento della spesa che, stante lo stato diffusamente precario delle infrastrutture presenti nel territorio affidato all'AMAP, necessitano di ingenti investimenti sostenibili solo integrando le risorse proprie del Gestore provenienti dalle tariffe con l'apporto di risorse provenienti dalle linee di finanziamento pubblico.

Su questa linea – fa presente l'Ing. Di Martino - si è subito mossa con successo l'Azienda, investendo per la creazione di un parco progettuale quale presupposto per cogliere l'opportunità dei flussi di finanziamenti pubblici, una opportunità che si è presentata a partire dal "*Piano nazionale degli Acquedotti*" e *Fondi Comunitari* decretati tramite la Regione Siciliana e, successivamente, dal *PON React-EU* e il *PNRR* e che è stata colta con l'ottenimento di risorse pubbliche in cofinanziamento sulla tariffa per gli interventi meglio appresso indicati. È noto – continua l'Amministratore Unico - come la struttura del metodo tariffario vigente consente ai Gestori di accedere alla disponibilità immediata delle risorse finanziarie per sostenere gli impegni conseguenti, ricorrendo al mercato bancario attraverso operazioni di credito strutturato. In questo senso il Piano Industriale ed il collegato Piano Economico Finanziario (PEF) costituiscono lo strumento per la procedura di ricerca dei finanziamenti.

Precisa, altresì, l'Amministratore Unico che le dinamiche legate agli impegni per le varie linee di finanziamento pubblico, in particolare quelle del *PNRR*, hanno reso urgente la disponibilità di significative risorse per avviare le attività connesse agli appalti degli interventi finanziati – pena il rischio di perdita dei finanziamenti ottenuti sulle linee di cui al *Piano nazionale degli Acquedotti*" e *Fondi Comunitari* e, successivamente, sul *PON React-EU*

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee

e, per l'appunto, sul *PNRR*, tra i quali interventi strutturati nel parco progettuale per tempo definitosi, vi è quello finanziato con i fondi *React-EU* per un costo complessivo di 75,23 M€ di cui 22,9 M€ a carico della tariffa, riguardante il settore importantissimo della lotta alle perdite idriche mediante l'innovazione e informatizzazione delle reti e degli strumenti di misura dei consumi.

Il progetto in parola – riferisce l'Ing. Di Martino - è stato ritenuto meritevole del finanziamento infatti attivato giusta apposita convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e ATIPA, sottoscritta il 24 marzo 2023 e notificata ad AMAP agli inizi del maggio 2023 con nota ATIPA prot. 801 del 16 maggio 2023; a tale ultima data la Società si era già attivata per espletare le gare che, con enorme sforzo organizzativo, sono state aggiudicate e conseguentemente si è avviata la realizzazione degli interventi di che trattasi con copertura sulle sole proprie risorse finanziarie e, quindi, senza poter fruire delle anticipazioni di legge resi disponibili a valle della sottoscrizione della predetta convenzione.

Tuttavia le attività avviate per tempo dalla Società – continua l'A.U. - nel rispetto dei termini di cui ai diversi cronoprogrammi stabiliti dagli Enti finanziatori, hanno subito un imprevisto e brusco arresto a causa degli effetti avversi del provvedimento di sequestro disposto dal Tribunale di Palermo nel mese di maggio del 2023 nell'ambito della inchiesta sul finanziamento BEI che ha portato alla indisponibilità di tutte le risorse finanziarie di AMAP, comprese quelle in deposito nei conti correnti dedicati ai richiamati ottenuti finanziamenti pubblici.

A tal proposito l'A.U. riferisce che ricadute negative si sono avute anche sull'aspetto reputazionale di AMAP per la iniziale diffidenza del mercato bancario e, quindi, con refluenze sull'iter e sui tempi di reperimento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere gli investimenti programmati.

In particolare, per quanto riguarda il progetto di cui al *PON React-EU*, il sequestro dei conti correnti della società ha indotto alcune imprese appaltatrici a rallentare significativamente le loro attività di cantiere ed ha determinato l'impossibilità dell'AMAP di proseguire nell'emissione di contratti attuativi degli accordi quadro.

Ciò ha causato di fatto il blocco degli appalti in essere sulle 9 linee progettuali. Va ricordato, infatti, che il progetto in parola si articola in n. 9 diverse misure, per un totale di 15 contratti di appalto, per importi meglio di seguito rappresentati:

Codice locale progetto		Importo oggetto di finanziamento	Contributo	Importo titolo ammesso	Importo titolo	Contributo spettante sulle spese sostenute
4148	C1	670.000,00 €	465.910,00 €	342.998,19 €	418.415,67 €	238.517,00 €
4149	C2	5.630.000,00 €	3.915.038,00 €	1.134.973,86 €	1.384.405,02 €	789.247,76 €
4150	C3	4.155.000,00 €	2.889.339,00 €	164.482,18 €	200.200,65 €	114.379,02 €
4151	C4	3.730.000,00 €	2.593.799,00 €	1.102.363,89 €	1.344.700,74 €	766.571,14 €
4152	I1	18.245.000,00 €	12.687.363,00 €	259.412,56 €	313.109,47 €	180.392,50 €
4153	I2	6.355.000,00 €	4.419.194,00 €	755.240,33 €	920.692,60 €	525.185,45 €
4154	I3	28.685.000,00 €	19.947.218,93 €	3.419.953,92 €	4.125.519,14 €	2.378.196,60 €
4155	I4	6.060.000,00 €	4.214.054,00 €	267.936,98 €	326.138,22 €	186.320,29 €
4156	I5	1.705.000,00 €	1.185.637,00 €	234.679,47 €	286.214,34 €	163.193,41 €
SOMMANO		75.235.000,00 €	52.317.552,93 €	7.682.041,38 €	9.319.395,85 €	5.342.003,17 €

Si consideri al riguardo – precisa l'Ing. Di Martino - che la società è riuscita progressivamente a riattivare la spesa allorquando ha avuto dissequestrate le somme dal

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee

Tribunale del Riesame di Palermo ed ha così potuto riavviare gli appalti, seppure in assenza dei finanziamenti previsti nel Piano Industriale. Peraltro l'ATIPA solo agli inizi del mese di luglio 2023 ha avuto accreditata una tranche di anticipazione del 10% in atto pari a circa 5 MI di Euro che è stata successivamente e per tranche riversata alla società nei limiti degli importi rendicontati.

Di fatto, pertanto, l'attuazione degli investimenti in itinere – aggiunge l'A.U. - si è basata solo sul potenziamento delle azioni di fatturazione e recupero della morosità dalla utenza servita ed impiegando il gettito dei ricavi per il pagamento di tutti gli altri oneri di gestione e ciò in un difficile momento congiunturale caratterizzato dall'aumento dei costi operativi, anche per il crescere improvviso dei tassi inflattivi e soprattutto per l'ingentissimo notorio aumento dei costi di energia elettrica. In tale contesto e nonostante le accadute criticità e le avverse condizioni congiunturali, avendo riguardo alla tempistica imposta dal citato finanziamento *React-EU*, così come peraltro suggerito dallo stesso Ministero delle Infrastrutture, si è, comunque, proseguito nella attuazione degli interventi per i 9 lotti funzionali, individuandoli opportunamente in base alle caratteristiche della singola misura, riuscendo al 31 dicembre 2023 a rendicontare sull'applicativo SMU una spesa effettiva, sia pure sensibilmente contratta rispetto a quella finale prevista come da seguente prospetto riepilogativo.

Codice locale progetto		Imponibile fatture	Totale fatture	Contributo PON
4148	C1	342.998,19 €	418.415,67 €	238.517,00 €
4149	C2	1.134.973,86 €	1.384.405,02 €	789.247,76 €
4150	C3	164.482,18 €	200.200,65 €	114.379,02 €
4151	C4	1.102.363,89 €	1.344.700,74 €	766.571,14 €
4152	I1	259.412,56 €	313.109,47 €	180.392,50 €
4153	I2	755.240,33 €	920.692,60 €	525.185,45 €
4154	I3	3.419.953,92 €	4.125.519,14 €	2.378.196,60 €
4155	I4	267.936,98 €	326.138,22 €	186.320,29 €
4156	I5	234.679,47 €	286.214,34 €	163.193,41 €
Sommano		7.682.041,38 €	9.319.395,85 €	5.342.003,17 €

Allo stesso tempo, la società ha dovuto attivare una impegnativa azione di confronto ed interlocuzione mirata a recuperare credibilità con lo stesso mercato bancario ai fini dell'ottenimento delle diverse linee di finanziamento di cui al Piano Industriale secondo l'iter appreso precisato.

Sempre con riguardo al Progetto *React-EU*- fa rilevare l'Ing. Di Martino - anche attraverso i buoni uffici dell'Ente d'Ambito Palermo, si sta dando seguito alle richieste di cui alla nota del MIT prot. U.0014698.25.10.2023, avviando con lo stesso Ministero una serrata interlocuzione al fine di ottenere il rifinanziamento del progetto rimasto da completare e ciò anche su risorse diverse da quelle del già menzionato programma *PON React-EU*.

Inoltre, al momento, disponendo comunque delle imprese contrattualizzate per i 9 appalti - all'esito delle svolte procedure di gara aggiudicate mediante accordi quadro - si sta procedendo all'attuazione del progetto, entro i limiti della sostenibilità finanziaria derivante dalle attuali disponibilità di cassa che al momento non hanno ancora beneficiato dei previsti flussi derivanti dal ripiano dei crediti vantati dalla società nei confronti dei Comuni soci come si è previsto nel citato deliberato del 22 settembre 2023.

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee

Ciò posto – evidenzia l’A.U. - con la stessa richiamata deliberazione dell’assemblea dei soci si è approvato il Piano industriale di AMAP ai fini della sua bancabilità ed è poi seguita la conseguente presa d’atto dello stesso Piano Industriale da parte dell’ATI Palermo con propria delibera n.5 del 30 ottobre 2023.

Orbene, per scongiurare le deleterie conseguenze della perdita dei finanziamenti PNRR già decretati, con la stessa Deliberazione n. 4 del 22 settembre 2023 l’Organo di amministrazione dell’AMAP S.p.A. è stato autorizzato a:

- A. formalizzare l’aggiudicazione definitiva degli appalti del PNRR, ossia quelli dei potabilizzatori Presidiana e Jato, subordinando la stipula dei contratti *“all’ottenimento del finanziamento strutturale del predetto Piano Industriale all’esito della gara di cui al precedente punto”*;
- B. negoziare con i Soggetti aggiudicatari degli appalti dei due interventi PNRR una diversa regolamentazione dell’anticipazione contrattuale e dei termini e modalità di rimborsi nel caso di revoca dell’aggiudicazione dell’appalto.
- C. avviare le procedure di gara per l’acquisizione dal mercato bancario dei finanziamenti di breve e lungo periodo previsti nel Piano Industriale come sopra approvato.

A questo punto l’Ing. Di Martino ribadisce quanto già oggetto di informativa ai Soci, nella nota Nr. Prot. 2070 dell’1/2/2024, circa gli adempimenti espletati e i risultati conseguiti in attuazione della deliberazione assembleare n. 4/2023, come di seguito riportato :

- *Stato degli adempimenti di cui ai precedenti punti A. e B. relativi allo stato di attuazione degli interventi finanziati sul PNRR*
- ✓ con delibere A.U. nn. 134 e 135 del 27/09/2023 è stata autorizzata l’aggiudicazione definitiva dei citati appalti finanziati dal PNRR;
- ✓ con le note prot. 001-20453-GEN/2023 e 001-20455-GEN del 16/11/2023 sono state sottoposte ai Soggetti aggiudicatari le condizioni richieste dall’Assemblea dei Soci indicando la data del 15 febbraio 2024 quale termine per rimuovere la condizione sospensiva della stipula dei contratti, data ultima compatibile con il rispetto dei cronoprogrammi impegnativi con il MIT;
- ✓ con le note PEC del 20/11/2023 e del 28/11/2023 (acquisite agli atti dell’odierna adunanza) i Soggetti aggiudicatari hanno integralmente accettato le condizioni indicate;
- ✓ con i provvedimenti del RUP N. 1 del 1/12/2023 e del N. 1 del 11/12/2023 è stata disposta ai Soggetti aggiudicatari la consegna dei soli servizi di ingegneria, consentendo così l’avvio delle fasi esecutive nei termini perentori richiesti dal cronoprogramma dei finanziamenti;
- ✓ con la nota societaria prot.001-22 GEN/2024 del 02 gennaio 2024 si è sollecitato il MEF a dare positivo riscontro alla nostra precedente nota societaria 12741 del 19 luglio 2023, con la quale si è richiesto un incremento della anticipazione ad almeno il 20% dell’importo finanziato sui progetti PNRR, per come previsto dalla intervenuta Circolare del MEF n.19 del 27 aprile 2023, in modo da poter utilizzare nell’immediato l’incremento richiesto come utile polmone finanziario.

- Stato degli adempimenti di cui al precedente punto C. relativi alla procedura di gara per l'acquisizione dal mercato bancario dei finanziamenti di breve e lungo periodo previsti nel Piano Industriale AMAP S.p.A.

Sul punto - ribadisce l'Ing. Di Martino - la provvista finanziaria strutturale prevista nel documento di pianificazione industriale rimane condizione necessaria ed ineludibile per poter ottemperare, a breve e lungo termine, non solo agli impegni di co-finanziamento degli interventi del PNRR che trovano copertura economica in tariffa, ma anche a tutti gli impegni derivanti dall'affidamento della gestione trentennale del SII, assunti sia nei confronti dell'Ente concedente, sia nei confronti del Soggetto Regolatore ARERA.

A tal riguardo, in adempimento al deliberato assembleare di cui sopra, in data 18.10.2023 con delibera n. 145 è stato autorizzato l'espletamento della procedura per il tramite della piattaforma gare, invitando le banche individuate dall'Advisor a manifestare interesse entro il 30.11.2023 ed a presentare offerte vincolanti entro il 31.12.2023. L'invito è stato pure inoltrato alla BEI.

Nel mese di dicembre 2023 sono pervenute 6 manifestazioni di interesse da parte di vari istituti di credito, compresa la Cassa depositi e Prestiti, i quali hanno richiesto una proroga del termine per la presentazione delle offerte vincolanti che la società, in data 19.01.2024, ha concesso fissando la presentazione delle offerte vincolanti alla data del 31.03.2024.

Allo stato si sta procedendo ad una rimodulazione del Piano Industriale per adeguarlo alle disponibilità di finanziamento manifestate dal mercato bancario e si sono avviati i contatti con gli istituti di credito per fornire loro le ulteriori informazioni richieste con la manifestazione di interesse prodotta.

Tra gli adempimenti attuati - precisa l'A.U. - al fine di rafforzare l'affidabilità della società nel mercato bancario in ordine agli impegni del Piano Industriale ai fini del suo ineludibile finanziamento, si è sollecitato un riscontro alla nostra nota societaria prot. N. 13019 del 25 luglio 2023, con la quale si è richiesto alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, istituita presso ARERA l'accesso al "fondo di garanzia delle opere idriche", a norma del D.P.C.M. 30/05/2019, istituito con deliberazione ARERA 8/2020/R/Idr del 21/01/2020.

Nel contempo, si stanno seguendo, anche tramite la Federazione di categoria la Federutility, gli effetti applicativi dell'intervenuta modifica normativa contenuta nella manovra di bilancio 2024 che ha introdotto una nuova garanzia ottenibile dalla SACE per gli investimenti in infrastrutture, servizi pubblici locali, industria, economia green e sostenibilità.

In conclusione - rileva l'Ing. Di Martino - lo stato della procedura in corso per arrivare alla formalizzazione del contratto di finanziamento, come sopra rappresentato, è decisamente rassicurante circa la possibilità di concretizzare un finanziamento strutturato almeno ad un livello parziale rispetto al fabbisogno di lungo termine delineato nel Piano Industriale approvato, ma sufficiente a sostenere la fase dei finanziamenti pubblici già decretati. D'altro canto, i tempi tecnici per la formalizzazione di tali contratti non sarebbero compatibili con il vincolo della data del 15 febbraio 2024 fissato per eliminare la condizione sospensiva alla stipula dei contratti. Le nuove condizioni accettate dai Soggetti aggiudicatari in materia di anticipazioni e pagamenti consentono di gestire in modo sostenibile i primi

mesi delle attività appaltate utilizzando le risorse finanziarie che il MIT ha già trasferito all'AMAP S.p.A. nella misura del 10% e, quindi, di coprire il tempo tecnico necessario per il perfezionamento del contratto di finanziamento. Da questo punto di vista si può considerare raggiunto l'obiettivo di non perdere i finanziamenti pubblici già acquisiti superando la condizione sospensiva per la stipula dei contratti di appalto delle opere PNRR.

Per tutto quanto sopra l'Amministratore Unico chiede che l'Assemblea dei Soci, scongiurando la perdita dei finanziamenti in parola ed a superamento della condizione posta con la precedente deliberazione del 22 settembre 2022, autorizzi, nelle more dell'ottenimento del finanziamento strutturale del già menzionato Piano Industriale all'esito della gara in itinere, la Società alla stipula dei contratti degli interventi cofinanziati A) *Impianto di potabilizzazione sorgente Presidiana (CUP: D89B20000000008)*. *Intervento M2C4-I4.1-A1-38 e B) Adeguamento e rinnovo funzionale del potabilizzatore Jato (CUP: D89B20000010008)*. *Intervento M2C4-I4.1-A2-51*.

Alle ore 11,30 interviene il Sindaco del Comune di Marineo.

Si apre un ampio dibattito nel corso del quale il Sindaco del Comune di Corleone, dr. Nicolosi, componente del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo" in rappresentanza delle aree provinciali (unitamente ai Sindaci del Comune di Bagheria e di Cerda) dopo avere espresso un plauso all'Amministratore Unico e pieno apprezzamento per il pregevole lavoro svolto dalla Società, come sopra ampiamente riferito dallo stesso, esprime vivo rammarico nell'evidenziare che nell'iter riguardante l'adozione di scelte strategiche significative per la Società, è mancato il coinvolgimento, ai fini di una valutazione congiunta, da parte del predetto Comitato – all'uopo costituito ai sensi dell'art. 25 del vigente Statuto - la cui perdurante assenza di convocazione da circa otto mesi e la conseguenziale inoperatività non ha consentito di avere piena cognizione sull'attività svolta dalla Società durante tale lungo lasso di tempo.

Aggiunge il Sindaco Nicolosi di avere appreso, unitamente agli altri Soci, dalla nota del Sindaco di Palermo (di cui si dirà meglio al successivo punto 2 odg) che è stata modificata la rappresentanza del Socio maggioritario, all'interno del predetto Comitato, nominando nuovi funzionari e determinando, quindi, l'esigenza di procedere all'insediamento del nuovo organismo.

Premesso quanto sopra il Sindaco Nicolosi esprime parere favorevole all'approvazione della proposta dell'Amministratore Unico, chiedendo, comunque, un aggiornamento circa la rimodulazione del Piano Industriale in itinere, come sopra riferito dallo stesso Ing. Di Martino.

Il Sindaco del Comune di Bagheria si associa alle dichiarazioni sopra espresse dal dr. Nicolosi.

Di seguito l'On. le Varchi, rinviando al successivo punto 2 le proprie considerazioni circa le affermazioni del Sindaco Nicolosi inerenti il "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo", prende la parola per complimentarsi, anch'essa, a nome del Socio di maggioranza per l'operato svolto dall' Ing. Di Martino e dall'intera struttura societaria che si

è palesemente impegnata in questo complesso e delicato iter determinante per il futuro della Società ed esprime, quindi, parere favorevole all'approvazione della proposta deliberativa autorizzativa alla stipula dei contratti degli interventi cofinanziati, come richiesto dall'A.U.

Dopo ampio approfondimento degli atti, ultimata la discussione, l'Assemblea, ai sensi del vigente Statuto e del T.U. Partecipate, in particolare il comma 5 dell'art. 19 del medesimo, all'unanimità dei presenti.

Delibera

Autorizzare, per le motivazioni tutte esposte in narrativa, al fine di scongiurare la perdita dei finanziamenti in parola ed a superamento della condizione posta con la precedente deliberazione del 22 settembre 2023, nelle more dell'ottenimento del finanziamento strutturale del già menzionato Piano Industriale all'esito della gara in itinere, la Società alla stipula dei contratti degli interventi cofinanziati *A) Impianto di potabilizzazione sorgente Presidiana (CUP: D89B20000000008). Intervento M2C4-I4.1-A1-38 e B) Adeguamento e rinnovo funzionale del potabilizzatore Jato (CUP: D89B20000010008). Intervento M2C4-I4.1-A2-51.*

Punto 2 all'ordine del giorno: Nomina nuovi Componenti Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo in rappresentanza del Socio di maggioranza (art. 25, comma 8, – Statuto Amap S.p.A.) designati giusta nota nr. prot. 1451063 del 6/11/2023 del Sindaco del Comune di Palermo (già trasmessa ai Soci in allegato alla nota Amap nr. Prot. 001 – 20126-GEN/2023 del 09-11-2023).

Preliminarmente l'Amministratore Unico riferisce che, con nota nr. prot. 1451063 del 6/11/2023 a firma del Sindaco del Comune di Palermo – trasmessa successivamente ai Soci con nota Amap nr. Prot. 001 – 20126-GEN/2023 del 9/11/2023 - sono stati designati componenti del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo", in rappresentanza del Socio di maggioranza, i seguenti soggetti :

- *Dott. Sergio Maneri – Vice Direttore Generale pro tempore;*
- *Dott.ssa Maria Mandalà – Vice Segretario Generale pro tempore;*
- *Dott. Roberto Pulizzi – Dirigente Ufficio Controllo economico finanziario per le Società partecipate pro tempore.*

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Sindaco Nicolosi per evidenziare che, con riferimento ad alcuni contenuti della nota sindacale sopra citata, si è ritenuto necessario – congiuntamente agli altri due componenti del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo" svolgere alcuni approfondimenti, ampiamente illustrati nella nota prot. N. 3088/2024 del 24-01-2024 (acquisita agli atti della Società).

Precisa il dr. Nicolosi che nella nota del Sindaco di Palermo, tra l'altro, si invita la Società ad "assicurare che tutti i componenti del Comitato abbiano un background tecnico-amministrativo e non già politico, giusta la natura squisitamente gestionale dei compiti dell'organismo de quo".

E' subito evidente – sottolinea il Sindaco del Comune di Corleone – come tale assunto sia in aperta contraddizione con lo Statuto di AMAP S.p.A., che testualmente recita "Il

Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo esercita funzioni di vigilanza, verifica e di indirizzo strategico, al fine di consentire ai soci l'esercizio di un controllo sulla Società – preventivo, concomitante e successivo – analogo a quello esercitato sui propri servizi gestiti in modo diretto (Art. 25, comma 2).

Il successivo comma 3 – continua il Sindaco Nicolosi - affronta nello specifico il tema della composizione del Comitato fissando in maniera paritaria la rappresentanza dei soci nel predetto organismo, rimarcandone indirettamente la funzione di controllo e non gestionale, così affidata al Socio di maggioranza attraverso la nomina o di un Amministratore Unico, ovvero della maggioranza dei componenti del consiglio di Amministrazione.

Nello stesso comma 3, inoltre, viene fissato in complessivi 6 membri il numero dei componenti dell'organismo di controllo, di cui 3 espressi dal socio di maggioranza e 3 designati dagli altri Comuni, soci di minoranza, individuati tra i legali rappresentanti degli azionisti o loro delegati in via permanente. Non vi è, quindi, alcun dubbio – evidenzia ancora il Sindaco Nicolosi - che il legale rappresentante del Comune sia il Sindaco e soltanto per decisione dello stesso si può delegare altro soggetto, che nella fattispecie sembra indirizzare la scelta verso alto amministratore, piuttosto che verso personale comunale, come pure ha ritenuto di fare il Sindaco di Palermo, con la nomina di tre dirigenti comunali in parola.

Premesso quanto sopra i Sindaci dei Comuni di Cerda, Corleone e Bagheria – ai quali si associa seduta stante il Sindaco del Comune di Marineo - dichiarano, confermando quanto già riportato nella loro nota a firma congiunta - che intendono trasmettere ad ANAC l'intera documentazione per ogni necessaria valutazione.

Interviene a questo punto l'On.le Varchi per ribadire l'assoluta conformità e rispetto delle norme statutarie nella designazione dei componenti del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo", in rappresentanza del Socio di maggioranza, di cui alla nota a firma del Sindaco del Comune di Palermo Prot. n. 1451063 del 06/11/2023, chiedendo, nel contempo, che all'Odg della prossima assemblea sia inserito un punto inerente la revoca degli attuali componenti del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo" in rappresentanza dei Soci di minoranza e la loro sostituzione con altri soggetti aventi requisiti idonei allo svolgimento dei compiti gestionali attribuiti all'Organismo stesso, e ciò in coerenza alla nota del 6/11/2023.

Dopo ampia discussione, nel corso della quale i Sindaci dei Comuni di Corleone, Cerda, Bagheria e Marineo si dichiarano disponibili soltanto alla presa d'atto della designazione di cui alla nota del Sindaco di Palermo, l'Assemblea,

Delibera

Prendere atto che, giusta nota a firma del Sindaco del Comune di Palermo Prot. n. 1451063 del 06/11/2023 (allegata alla nota Amap nr. Prot. 001 – 20126-GEN/2023 del 09-11-2023), sono stati designati, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del vigente Statuto, componenti del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo", in rappresentanza del Socio di maggioranza, i seguenti soggetti :

- *Dott. Sergio Maneri – Vice Direttore Generale pro tempore;*
- *Dott.ssa Maria Mandalà – Vice Segretario Generale pro tempore;*

- Dott. Roberto Pulizzi – Dirigente Ufficio Controllo economico finanziario per le Società partecipate pro tempore.

Punto 3 all'ordine del giorno: Nomina Organi di controllo (Artt. 33 e 35 Statuto Amap S.p.A.) e determinazione del compenso.

Prende la parola il rappresentante del Socio di maggioranza per comunicare che con Determinazione Sindacale n.22 del 7 febbraio 2024 (“Designazione Componenti Collegio Sindacale di AMAP S.p.A.” - acquisita al Nr. Prot. 001 – 9817- PEC/2024 del 07-02-2024) sono stati individuati quali componenti del Collegio Sindacale dell’AMAP S.p.A. le seguenti persone:

- Dott.ssa Graziella Ricotta, Presidente;
- Dott. Luigi Passaglia, componente effettivo;
- Dott. Maurizio Valerio, componente effettivo;
- Dott. Antonino Li Volsi, componente supplente;
- Dott.ssa Ambra Leone, componente supplente.

Di seguito l’On. le Varchi formula un sentito ringraziamento nei confronti dei componenti del Collegio Sindacale uscente (tra i quali la dott.ssa Ricotta viene confermata con le funzioni di Presidente nella nuova composizione) per la professionalità dimostrata e per il costante impegno profuso durante il periodo di svolgimento del mandato.

Interviene l’Amministratore Unico il quale si associa alla dichiarazione di ringraziamento resa dall’Azionista di maggioranza nei confronti dell’intero Collegio Sindacale, evidenziando il significativo contributo apportato, sempre in piena sinergia con l’Organo di amministrazione, al raggiungimento di risultati gestionali positivi della Società.

A questo punto prende la parola il Sindaco del Comune di Corleone per evidenziare, unitamente ai Sindaci dei Comuni di Bagheria e di Marineo, che, pur non mettendo in alcun dubbio la professionalità e la competenza dei soggetti designati unicamente dal Socio di maggioranza, l’art. 33 comma 2 del vigente Statuto prevede testualmente *“La nomina dei Sindaci è effettuata dall’Assemblea ordinaria scegliendo su una rosa di nomi designati dai soci”* e pertanto, ritenendo che tale norma non sia stata attuata, a loro parere, non si può condividere l’iter seguito, esprimendo voto contrario.

A tal proposito l’On. le Varchi evidenzia come il punto in esame sia stato già rinviato alle precedenti assemblee senza che nessuno abbia mai formalizzato, come invece il Socio Comune di Palermo intende fare nella presente circostanza, dei nomi da sottoporre allo scrutinio dell’assemblea. Di tal che non può sorprendere il senso di responsabilità con cui il Socio Comune di Palermo intende mettere l’azienda nella piena operatività anche con riferimento al proprio organo di controllo che va senza ulteriore indugio rinnovato. L’On. Varchi, peraltro, coglie l’occasione per ricordare la fattività dell’Azionista di maggioranza in occasione della vicenda giudiziaria del maggio 2023 – già richiamata dal Presidente al punto 1) – nel rendersi tempestivamente disponibile alle necessarie interlocuzioni con l’Autorità Giudiziaria e con la Prefettura ed altresì nel porre in essere tutte le iniziative utili ad

assicurare la dovuta serenità ai lavoratori e continuità alla società, attraverso la regolare corresponsione degli stipendi ed il pagamento di fornitori e di imprese appaltatrici. Pertanto l'On.le Varchi conferma la volontà del Socio di maggioranza nella designazione dei Componenti Collegio Sindacale di AMAP S.p.A. già espressa nella determinazione sindacale n. 22/2024, al fine di dotare la Società di tutti gli organi di controllo statutariamente e normativamente previsti, anche al fine di non ingenerare un ulteriore danno reputazionale agli occhi dei soggetti terzi, qualora la nomina in parola venisse ancora una volta rinviata.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea dei Soci, con 11 voti contrari (Comuni di Bagheria, Cerda, Cefalù, Ciminna, Corleone, Marineo, Piana degli Albanesi, Roccapalumba, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Termini Imerese) e 13 voti favorevoli (Comuni di Aliminusa, Balestrate, Baucina, Bolognetta, Isola delle Femmine, Lascari, Montemaggiore Belsito, Monreale, Palermo, Partinico, Trabia, Ustica, Ventimiglia di Sicilia)

Delibera

- **nominare**, ai sensi dell'art. 33 del vigente Statuto, i componenti del Collegio Sindacale dell'AMAP S.p.A. nelle seguenti persone:
 - Dott.ssa Graziella Ricotta nata a Mussomeli (CL) il 04/08/1983 ed ivi residente in Via Germano 14/1, - C. F. RCTGZL83M4F830P, Presidente;
 - Dott. Luigi Passaglia nato a Palermo il 28/11/1968 ed ivi residente in Via Principe di Villafranca 31 -C. F. PSSLGU68S28G273E, componente effettivo;
 - Dott. Maurizio Valerio nato a Palermo il 26/02/1979 e residente in Monreale (PA) Via Benedetto D'Acquisto 49 - C. F. VLRMRZ79B26G273M, componente effettivo;
 - Dott. Antonino Li Volsi nato a Castelvetro (TP) il 24/04/1964 e residente in Palermo Via Emanuele Notarbartolo 38 - C.F. LVLNNN64D24C286M, componente supplente;
 - Dott.ssa Ambra Leone nata a Palermo il 21/10/1983 ed ivi residente in Via Libertà 56 - C. F. LNEMBR83R61G273M, componente supplente.

Alle ore 12,45 quindi, la seduta viene dichiarata chiusa, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Merio Cacette Runo

IL PRESIDENTE

Adelmo R. R. R.